

Il Centro Storico di Firenze

Sito Patrimonio Mondiale UNESCO

Carlo Francini

Site Manager del Centro Storico di Firenze, sito Patrimonio Mondiale UNESCO

Responsabile Ufficio UNESCO Comune di Firenze

1. COS'E' L'UNESCO

1. COS'E' L'UNESCO

La creazione dell'Organizzazione



Ellen Wilkinson

Presidente della Conferenza e Ministro Britannico dell'Istruzione

Lettura del Preambolo dell'Atto Costitutivo dell'UNESCO durante 7° Sessione Plenaria della Conferenza delle Nazioni Unite (16 novembre 1945)

1. COS'E' L'UNESCO



ONU
Organizzazione
delle Nazioni Unite
-
24/10/1945



UNESCO
United Nations
Educational, Scientific
and Cultural
Organization
-
04/11/1946



«Poiché le guerre cominciano nelle menti degli uomini, è nelle menti degli uomini che si devono costruire le difese della Pace»

(preambolo dell'Atto Costitutivo, 4/11/1946)

193 governi in totale ad oggi
Italia: dal 27/01/1948

1. COS'E' L'UNESCO

«Building Peace in the Minds of Men and Women»

OBIETTIVO

contribuire alla **pace** e alla **sicurezza** promuovendo la **collaborazione** tra le nazioni

ATTRAVERSO

L'EDUCAZIONE, la SCIENZA, la CULTURA, la COMUNICAZIONE e INFORMAZIONE

AL FINE

di garantire il rispetto universale della giustizia, della legge, dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali che la Carta delle Nazioni Unite riconosce a tutti i popoli, senza distinzione di razza, sesso, lingua o religione.

Audrey
Azoulay
Direttore
Generale
UNESCO
dal 2017



1. COS'E' L'UNESCO

CORPI GOVERNATIVI



Conferenza Generale (*General Conference*)

- principale corpo responsabile per le decisioni riguardo le attività dell'Organizzazione
- approvazione di Programmi e il budget
- ogni due anni
- partecipazione di tutti gli Stati Membri

Consiglio di Amministrazione (*Executive Board*)

- composto da 58 Stati Parte eletti dalla Conferenza Generale per la durata di 4 anni
- prepara il lavoro della Conferenza Generale
- responsabile per il monitoraggio dell'implementazione dei programmi promossi dall'Organizzazione

Direttore Generale (*Director General*)

- Capo dell'Organizzazione
- eletto dalla Conferenza Generale per un mandato
- possibilità di rielezione per altri 4 anni

Segretariato (*Secretariat*)

- costituito dal Direttore Generale e il personale da lui/lei nominato
- oltre 2000 persone operative presso la sede centrale di Parigi
- circa 650 sparsi presso i 53 *Field Offices* nel mondo

1. COS'E' L'UNESCO

I programmi UNESCO si suddividono in
5 SETTORI

Educazione

Scienze Sociali
e Umane

Comunicazione
e
Informazione

Scienze
Naturali

Cultura



1. COS'E' L'UNESCO

PRINCIPALI CONVENZIONI UNESCO

- 1970 Convenzione sui mezzi di proibizione e prevenzione degli illeciti nelle importazioni, esportazioni e trasferimento della proprietà dei beni culturali
- 1972 Convenzione per la Protezione del Patrimonio Mondiale Culturale e Naturale
- 1995 Convenzione UNIDROIT sui Beni Culturali rubati o illecitamente esportati
- 2001 Convenzione sulla Protezione del Patrimonio Culturale Subaqueo
- 2003 Convenzione per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale
- 2005 Convenzione sulla Promozione e Protezione della Diversità delle Espressioni Culturali

2. IL PATRIMONIO MONDIALE

2. IL PATRIMONIO MONDIALE



EVENTO SIMBOLICO:

Intervento dell'UNESCO nel 1959 per salvare i Templi di Abu Simbel e Philae dall'inondazione della vallata del Nilo dopo la costruzione della diga di Assuan

CONSAPEVOLEZZA DELL'ESISTENZA SI SITI DI ECCEZIONALE VALORE UNIVERSALE

2. IL PATRIMONIO MONDIALE

La Convenzione del 1972

MISSIONE DELLA CONVENZIONE:



Identificare

Proteggere

Tutelare

Trasmettere alle generazioni future

beni culturali e
naturali di tutto il
mondo che
possiedono un
VALORE
ECCEZIONALE PER
L'INTERA UMANITA'

2. IL PATRIMONIO MONDIALE

La Convenzione del 1972

OBIETTIVI:

assicurare la protezione del patrimonio naturale e culturale

incoraggiare gli Stati Membri a indicare beni del proprio territorio nazionale da inserire nella Lista del Patrimonio Mondiale



193 Stati hanno aderito alla Convenzione

2. IL PATRIMONIO MONDIALE

Centro del Patrimonio Mondiale

Coordinatore internazionale con
sede a Parigi
Segretariato e organizzatore della
sessione annuale del:

Comitato del Patrimonio Mondiale

Organismo decisionale della
Convenzione del Patrimonio
Mondiale
(21 stati eletti a rotazione)



EUROPA & AMERICA DEL NORD (5)
ASIA & IL PACIFICO (4)
STATI ARABI (3)
AMERICA LATINA & CARAIBI (4)
AFRICA (5)

43° Sessione
Baku, Azerbaijan
30 giugno –
10 luglio 2019

2. IL PATRIMONIO MONDIALE

Compiti del Comitato del Patrimonio Mondiale

- Attuazione della Convenzione
- Definizione dell'uso del Fondo del Patrimonio Mondiale
- Assegnazione di assistenza finanziaria su richiesta degli Stati Parte
- Decisione finale sull'inserimento di un sito nella *Lista del Patrimonio Mondiale*
- Esaminare lo Stato di Conservazione delle proprietà iscritte
- Richiesta agli Stati Parte di agire in caso di gestione impropria del sito
- Inscrizione o rimozione di beni sulla *Lista del Patrimonio Mondiale in Pericolo*

2. IL PATRIMONIO MONDIALE

Lista del Patrimonio Mondiale

1092 siti in totale

167 Stati Parte con almeno un sito iscritto

845 Culturali

37 siti transfrontalieri

209 Naturali

54 siti in Pericolo

38 Misti

2 siti cancellati

54 Siti italiani

2. IL PATRIMONIO MONDIALE

Lista del Patrimonio Mondiale

Perché candidare un patrimonio alla Lista del Patrimonio Mondiale?

Condividere il proprio patrimonio culturale o naturale con il mondo intero e garantirne la conservazione per le future generazioni

«La Lista del Patrimonio Mondiale si può immaginare come una mappa genetica della storia dell'Umanità, nel senso che attraverso i siti (i geni) possiamo ricostruirla»

2. IL PATRIMONIO MONDIALE

Lista del Patrimonio Mondiale

Affinché un sito venga iscritto all'interno della Lista del Patrimonio Mondiale, è necessario che presenti un Eccezionale Valore Universale

(*Outstanding Universal Value: OUV*)

che si sostanzia attraverso l'individuazione di elementi «fisici» chiamati attributi

Significato culturale e/o naturale così eccezionale da trascendere i confini nazionali e da essere di importanza comune per le generazioni presenti e future di tutta l'umanità. In quanto tale, la tutela permanente di questo patrimonio è della massima importanza per la comunità internazionale tutta"

2. IL PATRIMONIO MONDIALE

Eccezionale Valore Universale

Un sito per essere ritenuto di Eccezionale Valore Universale deve:

1. avere almeno uno dei 10 criteri
2. rispondere ai requisiti di Integrità ed/o Autenticità
3. avere un sistema adeguato di gestione e protezione per garantire la salvaguardia del sito

THREE PILLARS OF

OUTSTANDING UNIVERSAL VALUE



Illustration of the three pillars of Outstanding Universal Value. All three must be in place for a property to meet the requirements of the World Heritage List.

LA CONVENZIONE DEL 1972 SUL PATRIMONIO MONDIALE

Criteri di selezione - Categoria Culturale



i. capolavoro del genio creativo umano

ii. interscambio di valori umani, su sviluppi dell'architettura o tecnologia



iii. tradizione culturale o a una civiltà vivente o scomparsa

iv. tipo di costruzione o di un insieme architettonico, tecnologico, o paesaggistico



v. esempio eccezionale di un insediamento umano o occupazione del territorio

vi. associato a eventi o tradizioni ancora vive



2. IL PATRIMONIO MONDIALE

Criteri di selezione - Categoria Naturale



vii. fenomeni naturali eccezionali o aree di eccezionale bellezza naturale

viii. evoluzione della terra, comprese testimonianze di vita, di processi geologici



ix. processi ecologici e biologici in atto

x. habitat naturali più importanti e più significativi, adatti per la conservazione in-situ della diversità biologica



2. IL PATRIMONIO MONDIALE

Integrità – Patrimonio Culturale e Naturale

Misura quanto sia completo ed intatto il patrimonio naturale e/o culturale e i suoi attributi.

Condizioni di integrità:

- 1) Comprendere tutti gli elementi necessari per esprimere il suo OUV
- 2) Essere di dimensioni adeguate per garantire la completa rappresentazione delle caratteristiche e dei processi che trasmettono il significato del bene
- 3) Essere slegato da effetti avversi di sviluppo e/o negligenza.

2. IL PATRIMONIO MONDIALE

Autenticità - Patrimonio Culturale

Grado per il quale le fonti di informazione sul valore del sito vengano comprese come credibili o veritiere.

Espressa attraverso una varietà di attributi:

1. forma e design
2. materiali e sostanze
3. uso e funzione, tradizioni e tecniche
4. posizione e impostazione
5. linguaggio e altre forme di patrimonio intangibile
6. spirito e sentimento
7. altri fattori interni ed esterni

3. FIRENZE PATRIMONIO MONDIALE

SITI PATRIMONIO MONDIALE IN TOSCANA



Firenze, Centro Storico
(1982)



Pisa, Piazza dei Miracoli
(1987)



San Gimignano, Centro storico
(1990)



Siena, Centro Storico
(1995)



Pienza, Centro Storico (1996)



Val d'Orcia (2004)



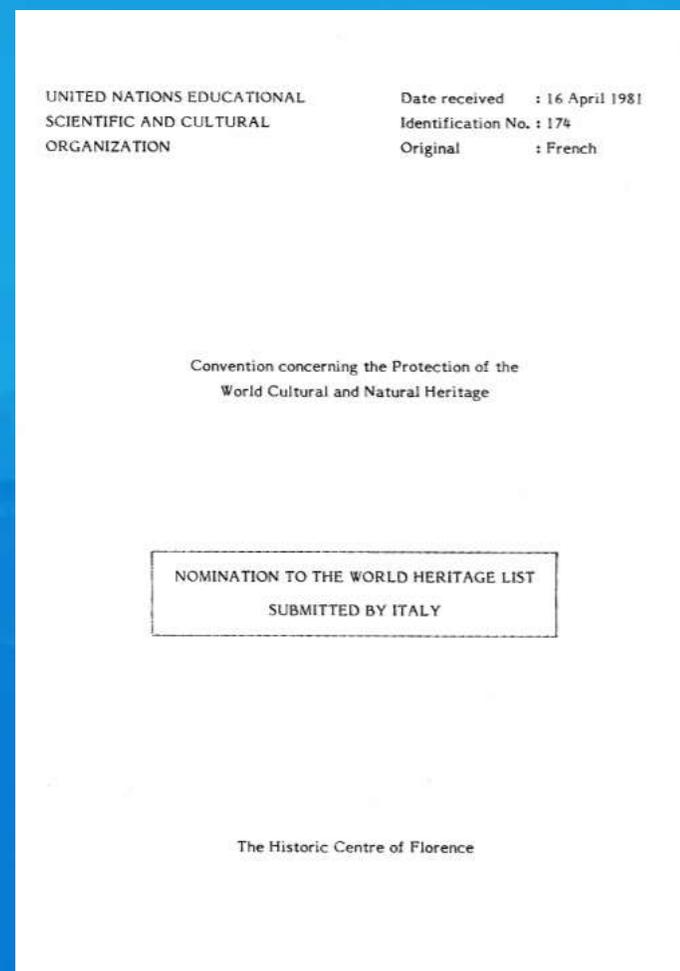
Ville medicee e giardini in
Toscana (2013)

CENTRO STORICO DI FIRENZE

QUANDO

Parigi, 17 dicembre 1982
6° sessione del Comitato del
Patrimonio Mondiale

4° sito italiano
174° sito nella Lista Patrimonio
Mondiale



Dossier per la candidatura (1981)



FIRENZE
PATRIMONIO
MONDIALE

CENTRO STORICO DI FIRENZE

NUMERO DI ISCRIZIONE	174
DATA DI ISCRIZIONE	1982
CRITERI	I,II,III,IV,VI
LATITUDINE	N43 46 23.016
LONGITUDINE	E11 15 21.996
CORE ZONE	505 HA
BUFFER ZONE	10,480 HA

4 MUNICIPALITÀ

BAGNO A RIPOLI
FIESOLE
FIRENZE
SESTO FIORENTINO



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



Centro Storico di Firenze
iscritto nella Lista del Patrimonio Mondiale nel 1982

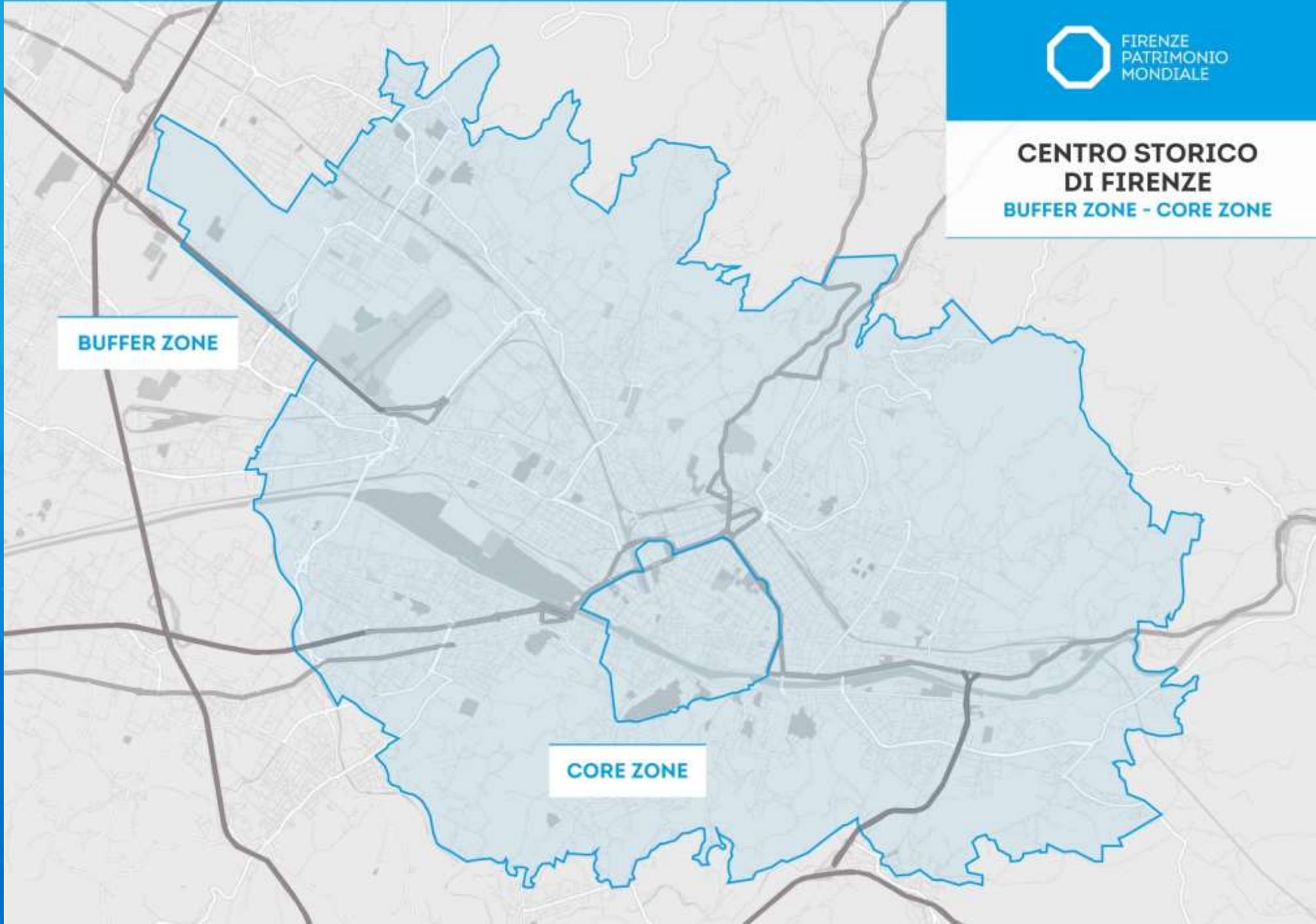


FIRENZE
PATRIMONIO
MONDIALE

**CENTRO STORICO
DI FIRENZE**
BUFFER ZONE - CORE ZONE

BUFFER ZONE

CORE ZONE



VISION

Siamo convinti che solo uno **sviluppo sostenibile** centrato sull'uomo, sul rispetto reciproco ed il **dialogo interculturale** possa essere la base su cui costruire una nuova e più coerente visione per una **città vivace, prospera e accogliente.**

MISSION

Preservare nel tempo l'Integrità e
l'Autenticità dell'Eccezionale Valore
Universale, che hanno consentito il
riconoscimento del sito come Patrimonio
Mondiale UNESCO

PERCHÈ PATRIMONIO MONDIALE?

Sintesi della Dichiarazione di Eccezionale Valore Universale
del Centro Storico di Firenze

1. CRITERI CULTURALI

(I) capolavoro - genio creativo:

Firenze è una realizzazione artistica unica,
un capolavoro assoluto, frutto di una
continua creazione durata sei secoli.



PERCHÈ PATRIMONIO MONDIALE?

Sintesi della Dichiarazione di Eccezionale Valore Universale
del Centro Storico di Firenze

1. CRITERI CULTURALI

*(II) interscambio - valori sugli
sviluppi dell'architettura,
tecnologia, arti monumentali,
pianificazione urbana
e disegno del paesaggio:*

Dal Quattrocento Firenze esercitò
un'influenza predominante sullo sviluppo
dell'architettura e delle arti monumentali,
in primo luogo in Italia e poi in Europa.



PERCHÈ PATRIMONIO MONDIALE?

Sintesi della Dichiarazione di Eccezionale Valore Universale
del Centro Storico di Firenze

1. CRITERI CULTURALI

*(III) testimonianza - tradizione
culturale o civiltà vivente o
scomparsa:*

Firenze è testimonianza eccezionale, sia
come città mercantile del Medio-Evo, sia
come città rinascimentale.



PERCHÈ PATRIMONIO MONDIALE?

Sintesi della Dichiarazione di Eccezionale Valore Universale
del Centro Storico di Firenze

1. CRITERI CULTURALI

*(IV) esempio - tipologia edilizia,
insieme architettonico o
tecnologico o paesaggio di una
o più fasi della storia umana:*

Dal XIV al XVII Firenze esercitò un forte
potere economico e politico in Europa;
prestigiosi edifici a Firenze testimoniano la
magnificenza dei suoi banchieri e dei suoi
principi



PERCHÈ PATRIMONIO MONDIALE?

Sintesi della Dichiarazione di Eccezionale Valore Universale
del Centro Storico di Firenze

1. CRITERI CULTURALI

*(VI) associazione - avvenimenti,
tradizioni, idee, opere:*

A Firenze è stato forgiato il concetto
di **Rinascimento**; Firenze è patria
dell'**Umanesimo** moderno.



PERCHÈ PATRIMONIO MONDIALE?

Sintesi della Dichiarazione di Eccezionale Valore Universale
del Centro Storico di Firenze

2.1 INTEGRITÀ

*Condizione che indica quanto il
patrimonio è completo e intatto*

Firenze include tutti gli elementi fondamentali:
mura arnolfiane della fine del XIV secolo,
“**quadrilatero romano**”, le strette **vie della
città medievale**, gli **splendori della città
rinascimentale**, l'intatto **contesto urbano**, così
come le **colline circostanti** che costituiscono
una perfetta quinta scenica.



PERCHÈ PATRIMONIO MONDIALE?

Sintesi della Dichiarazione di Eccezionale Valore Universale
del Centro Storico di Firenze

2.2 AUTENTICITÀ

*Condizione che indica se il
patrimonio è veramente ciò
che afferma di essere*

Il contesto in cui si colloca Firenze è
rimasto immutato nel corso dei secoli

- ✓ tecniche costruttive originali che prevedono l'uso di materiali da costruzione tradizionali come la "pietra forte", la "pietra serena", intonaci e affreschi;
- ✓ caratteristiche volumetriche che decorative;
- ✓ impianto medievale, con le sue strette vie;
- ✓ identità rinascimentale;
- ✓ unicità dell'artigianato fiorentino;
- ✓ negozi tradizionali.

PERCHÈ PATRIMONIO MONDIALE?

Sintesi della Dichiarazione di Eccezionale Valore Universale
del Centro Storico di Firenze

3. SISTEMA DI PROTEZIONE E GESTIONE

Nazionale:

- Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.lgs 42/2004).

Locale:

- Ufficio UNESCO del Comune di Firenze
- (dal 2005);
Piano di Gestione per il sito
- Patrimonio Mondiale (dal 2006);
- Piano Regolatore Generale;
Piano Strutturale.

CENTRO STORICO DI FIRENZE

Sistema di Gestione

LA MENTE:

Convenzione sulla Protezione del Patrimonio Mondiale Culturale e Naturale (1972)

Per proteggere, conservare, preservare e trasmettere il patrimonio alle future generazioni

IL BRACCIO OPERATIVO:

Il Piano di Gestione

- promuove l'**Eccezionale Valore Universale** del sito
- analizza le **forze di cambiamento** che si manifestano all'interno del sito
- coinvolge e sensibilizza i **diversi soggetti** e portatori di interesse, aumentandone la consapevolezza
- individua **azioni misurabili e realizzabili (progetti)** attraverso un Piano di Azione

CENTRO STORICO DI FIRENZE

Sistema di Gestione

Come mantenere l'Eccezionale Valore Universale di un sito
Patrimonio Mondiale?

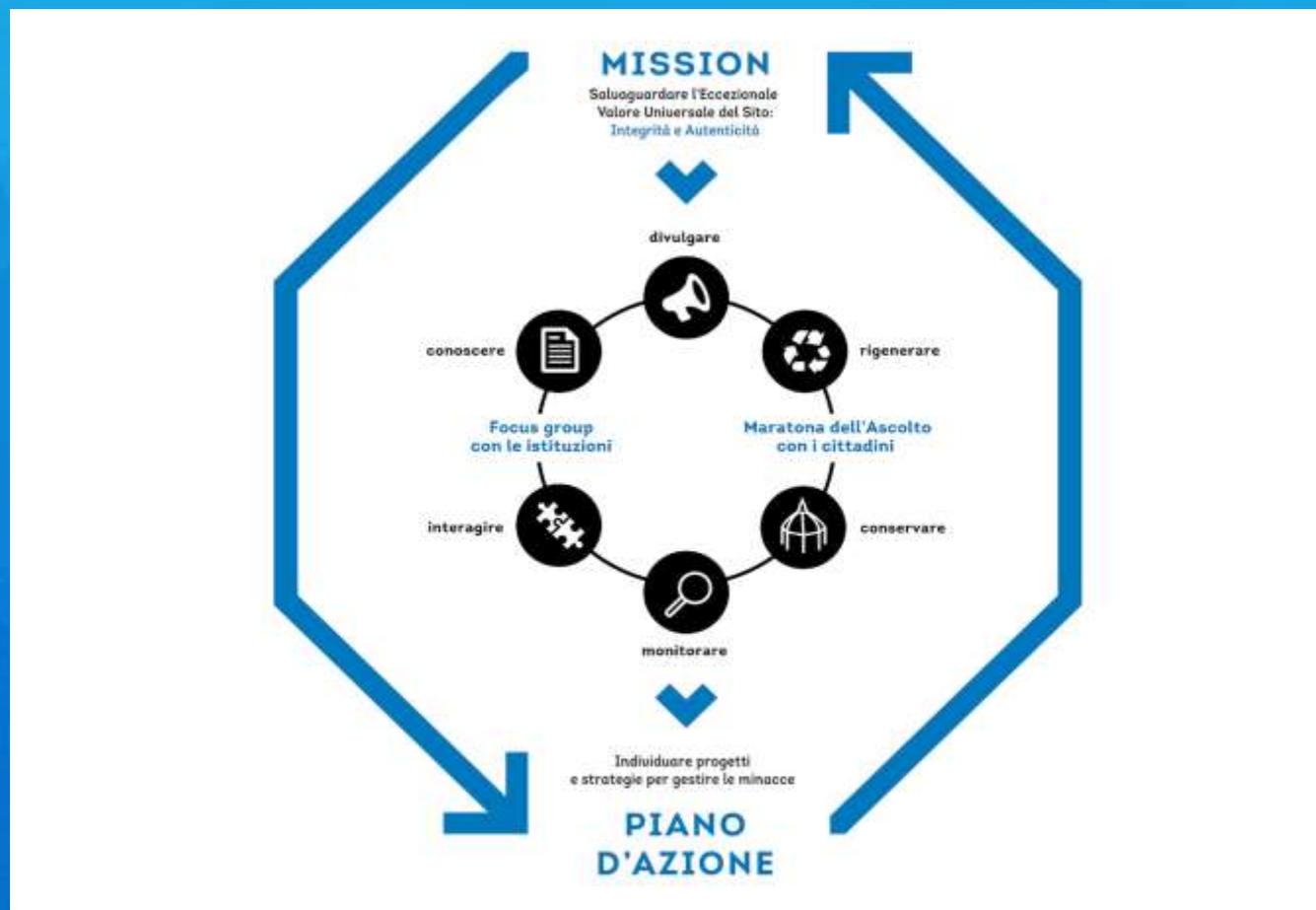
- Equilibrio tra conservazione e valorizzazione
- Aumentando la consapevolezza nelle persone

ATTRAVERSO

IL PIANO DI GESTIONE

CENTRO STORICO DI FIRENZE

Sistema di Gestione



CENTRO STORICO DI FIRENZE

Il Monitoraggio del Piano di Gestione

IL MONITORAGGIO IN NUMERI

I TRE PILASTRI DEL MONITORAGGIO

1

5 Criticità individuate
dal Rapporto
Periodico

2

Obiettivi Strategici
del Patrimonio
Mondiale Le 5C

3

17 Obiettivi dello
Sviluppo Sostenibile
dell'Agenda 2030
(SdGs)

1

5 Criticità individuate
dal Rapporto
Periodico

Impatto del Turismo di Massa
Conservazione
Gentrification
Esondazioni
Mobilità e Inquinamento



5 CRITICITA' DEL CENTRO STORICO DI FIRENZE

(individuate nel Rapporto periodico)

2

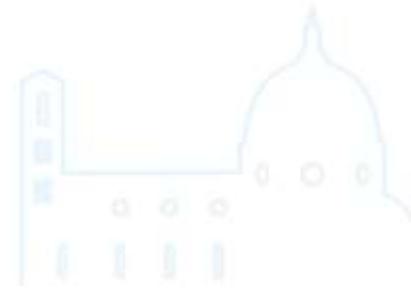
Obiettivi Strategici
del Patrimonio
Mondiale Le 5C

Credibilità
Conservazione
Capacity Building
Comunicazione
Comunità



5C
**OBIETTIVI STRATEGICI
DEL PATRIMONIO
MONDIALE**

OBIETTIVI DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE (SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS - SDGS)



3

17 Obiettivi dello
Sviluppo Sostenibile
dell'Agenda 2030
(SdGs)

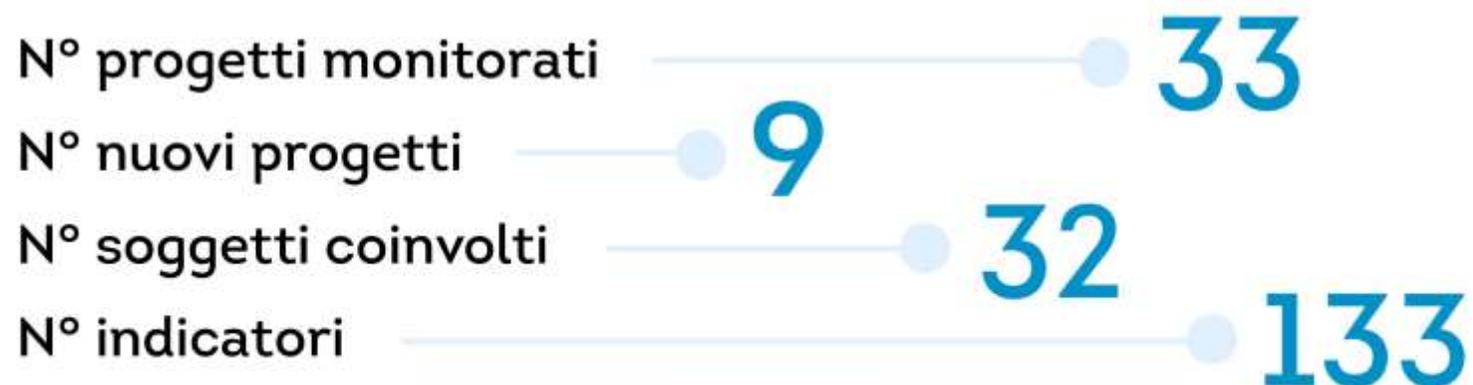


CENTRO STORICO DI FIRENZE

Il Monitoraggio del Piano di Gestione

IL MONITORAGGIO IN NUMERI

DATI MONITORAGGIO DEL PIANO DI GESTIONE 2016
CENTRO STORICO DI FIRENZE, SITO PATRIMONIO MONDIALE



33 progetti monitorati, divisi per le **cinque Macro Aree**,
comprensivi di **nove nuovi progetti**:

GESTIONE DEL SISTEMA TURISTICO

1. OSSERVATORIO TURISTICO DI DESTINAZIONE (OTD)
2. FIRENZE GREENWAY
3. STUDIO SULLA CAPACITÀ DI CARICO DEL CENTRO STORICO
4. PERCORSO DEL PRINCIPE
5. FIRENZE CARD e FIRENZE CARD PLUS

Nuovi Progetti individuati e aggiunti durante la fase di monitoraggio:

6. DESTINATION FLORENCE
7. MOBILE ANALYTICS

CONSERVAZIONE E CONOSCENZA DEL PATRIMONIO MONUMENTALE

8. HECO (HEritage Colors)

9. APPLICAZIONE BUFFER ZONE

10. NUOVI UFFIZI - LAVORI DI RESTAURO
ARCHITETTONICO E STRUTTURALE,
ADEGUAMENTO FUNZIONALE CON
REALIZZAZIONE DI IMPIANTI
MECCANICI, ELETTRICI E SPECIALI

11. GRAPHITI KOMMANDO

12. FIRENZE PERBENE

13. FLORENCE I CARE

14. FLORENCE HERITAGE

*Nuovi Progetti individuati e aggiunti
durante la fase di monitoraggio:*

15. HERITAGE IMPACT ASSESSMENT (HIA)

16. REGOLAMENTO URBANISTICO

17. FIRENZE E L'EREDITÀ CULTURALE DEL
PATRIMONIO RELIGIOSO

18. FLORENCE HERITAGE DATA

SISTEMA DELLA MOBILITÀ

19. BIKE SHARING 2.0

(modificato in: BIKE SHARING)

20. Ele.C.Tra. (modificato in: E-MOBILITY)

21. LINEE 2 e 3 DELLA NUOVA TRAMVIA

IL FIUME ARNO ED I CAMBIAMENTI CLIMATICI

22. PIANO DI GESTIONE RISCHIO ALLUVIONI (PGRA)

23. GUARDA IN FACCIA L'ALLUVIONE!

24. ARNO, UN FIUME PER AMICO

25. PIANO STRALCIO PER IL RISCHIO IDRAULICO (PSRI)

26. LA PROTEZIONE DEI MUSEI COMUNALI IN EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE

VIVIBILITÀ, COMMERCIO E RESIDENZA NEL CENTRO STORICO

- 27. FIRENZE VIVIBILE - Nuove misure per la tutela delle Attività Economiche del Centro Storico Patrimonio Mondiale (modificato in: REGOLAMENTO ESERCIZI STORICI E TRADIZIONALI)
- 28. FIRENZE VIVIBILE - Regolamento per il Decoro del Patrimonio Culturale del Centro Storico (modificato in: MISURE PER LA TUTELA E IL DECORO DEL PATRIMONIO CULTURALE DEL CENTRO STORICO "REGOLAMENTO UNESCO")
- 29. COMPLETAMENTO SOCIAL HOUSING NEL COMPLESSO DELLE EX MURATE
- 30. PROGETTO OLTRARNO

Nuovi Progetti individuati e aggiunti durante la fase di monitoraggio:

- 31. SEGNALETICA URBANA
- 32. URBAN WASTE – Urban Strategies for Waste Management in Tourist Cities
- 33. ATLASWH - Heritage in the Atlantic Area: Sustainability of the Urban World Heritage Sites

CENTRO STORICO DI FIRENZE

Il Monitoraggio del Piano di Gestione

IL MONITORAGGIO IN NUMERI

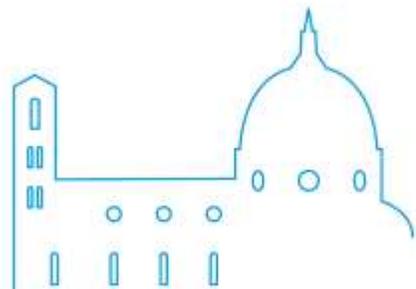
QUANTI PROGETTI RISPONDONO A:

CRITICITÀ

Turismo di Massa	21
Mobilità Urbana e Inquinamento	9
Esondazioni Fiume Arno	7
Riduzione Residenti	9
Conservazione Monumenti	17

5C

Credibilità	21
Conservazione	22
<i>Capacity Building</i>	27
Comunicazione	27
Comunità	27



17 SdGs

Sconfiggere la povertà	
Sconfiggere la fame	
Salute e benessere	
Istruzione di qualità	
Parità di genere	
Acqua pulita e Servizi igienico-sanitari	4
Energia pulita e accessibile	4
Buona occupazione e crescita economica	18
Innovazione e infrastrutture	11
Ridurre le disuguaglianze	3
Città e comunità sostenibili	33
Consumo e produzione responsabili	18
Lotta contro il cambiamento climatico	6
Flora e fauna acquatica	
Flora e fauna terrestre	
Pace, giustizia e istituzioni solide	10
Partnership per gli obiettivi	17

RISULTATI DEL MONITORAGGIO

- la maggior parte dei progetti sono tutt'ora in essere;
- alcuni progetti sono attualmente fermi, ma prevedono una futura fase di riavvio (es. Florence Heritage);
- alcuni progetti sono nella loro fase iniziale (es. Studio sulla Capacità di Carico);
- alcuni progetti devono essere ancora sviluppati (es. Florence Heritage Data).

Inoltre, il monitoraggio dei progetti del Piano di Azione ha portato a:

- ridefinire, in alcuni casi, il titolo e l'entità del progetto (es. Regolamento UNESCO);
- aggiungere altri progetti al monitoraggio e alla futura revisione del Piano di Gestione (es. Heritage Impact Assessment).

CENTRO STORICO DI FIRENZE

Sistema della governance

- Comitato di Pilotaggio
- Laboratorio congiunto HeRe Lab (Comune di Firenze – Ufficio UNESCO e UNIFI)
- MUS.E (associazione *in house* del Comune di Firenze)

CENTRO STORICO DI FIRENZE

Prossime tappe

- Conferma del Sistema della Governance del sito Patrimonio Mondiale
- Aggiornamento del Protocollo d'Intesa del Comitato di Pilotaggio
- Richiesta di Finanziamento Legge 77/2006 MiBAC per il nuovo Piano di Gestione
- Progettazione e redazione del nuovo Piano di Gestione

Visione & Scenari

IL MONITORAGGIO E IL PIANO DI GESTIONE SONO DISPONIBILI
SUL SITO WEB

www.firenzepatrimoniomondiale.it

alla sezione Piano di Gestione

Grazie